

Musica e ritmo mediterraneo con Tullio De Piscopo pop band

Pubblicato: Giovedì 23 Febbraio 2012



Prosegue la rassegna musicale “Eventi per il mondo”. Dopo il successo di **Gino Paoli**, il 16 dicembre, con “**Un incontro in jazz**” (circa mille gli appassionati presenti), il **Teatro Galleria di Legnano** ospiterà altri tre appuntamenti sotto la direzione artistica di Giancarlo Menardo. Le serate sostengono i progetti **della Ares Onlus**, l’associazione di volontariato fondata nel 2005 a Legnano e impegnata nella progettazione e realizzazione di strutture socialmente utili.

Venerdì 24 febbraio toccherà alla Tullio De Piscopo Pop Band (Biglietti a euro 20, 25 e 30).

Con Mattia Cigalini al sax alto, Luca Silvestri alle chitarre, Fabio Visocchi alle tastiere e piano, Cesare Pizzetti al contrabbasso e basso elettrico, Matteo Mammolo alle percussioni e Tullio De Piscopo alla voce e batteria. Un viaggio nella musica più latina e allegra di uno fra i più grandi musicisti degli ultimi quarant’anni. Da “**Movimento lento**” a “**Na buona jurnata**”, la De Piscopo Pop Band si scatenerà in “Tutti insieme appassionatamente per l’associazione Ares”.

De Piscopo che ha fatto la storia della batteria italiana, e non solo. Da Wikipedia: «Possiede uno stile incentrato principalmente nell’approccio caldo con lo strumento ed una rullata fluida». Nato nel 1946, Tullio riceve i primi insegnamenti dal padre Giuseppe, batterista e percussionista che suona nell’orchestra del **Regio Teatro San Carlo di Napoli** e in quella del maestro Giuseppe Anepeta, uno fra i maggiori arrangiatori della canzone napoletana. Il fratello Romeo, invece, è già attivo nei complessi della zona Bagnoli e si muove nelle vicinanze della base Nato. La sua innata musicalità, lo sprint nel gesto e nell’improvvisazione, la solarità che De Piscopo emana tanto nel jazz quanto nella musica commerciale (dove il ragionamento e l’istinto del grande artista non scendono a compromessi con la banalità delle canzoni da consumo), lo hanno portato nel tempo a collaborare con Gerry Mulligan, Astor Piazzolla, Gato Barbieri, Mina, Lucio Dalla, Manu Chao, Billy Cobham, Franco Battiato, Ivano Fossati. E, nel mondo cinematografico – per la composizione di colonne sonore – con Pasquale Squitieri, Nanni Loy e Luciano De Crescenzo».

Batterista per nascita, dunque, e non per sola passione. È questo ciò che distingue Tullio da chi pensa che suonare sia “solo divertente”. In realtà si tratta di una vocazione che lui ha sempre messo al servizio di tutti e tutto: Festivalbar e Sanremo compresi. Con “Andamento lento”, “E allora e allora”, “Stop Bajon”, “He’fatte ‘e solde, eh?”, “Jastao” e “Qui gatta ci cova”.

La rassegna proseguirà venerdì 2 marzo con Giorgio Conte (voce), Walter Porro (fisarmonica e pianoforte) e Alberto Parone (batteria, percussioni e vocal bass). Biglietti a euro 15, 20 e 25. Presentazione del nuovo disco “C.Q.F.P” – Come quando fuori Piove.

Chiusura, venerdì 9 marzo con Latin Mood, il progetto capitanato da Fabrizio Bosso alla tromba e Javier Girotto al sassofono con Natalio Mangialavite al piano, Luca Bulgarelli al contrabbasso, Lorenzo

Tucci alla batteria e Bruno Marcozzi alle percussioni (biglietti a euro 15, 20 e 25).

I biglietti possono essere acquistati in prevendita presso: Casa del Disco a Varese (Piazza del Podestà 1; 0332.232229), Carù Dischi a Gallarate (Piazza Garibaldi 6; 0331.792508), Disco Stores a Legnano (Via Felice Cavallotti 1; 0331.594093) e Libreria Boragno a Busto Arsizio (Via Milano 4; 0331.635753).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it